

## AMBASCIATA D'ITALIA - ACCRA

L'anno 2021 addì 17 del mese di 11 in ACCRA nella sede del AMBASCIATA D'ITALIA dinanzi a me Daniela d'Orlandi si è presentato il Signor [redacted] nato [redacted] [redacted] residente a Roma n/d ROMA(RM) - Questura competente ROMA - Telefono n/d - Codice fiscale n/d - Titolare di (1) Passaporto N° [redacted] Rilasciato da Ambasciata Accra in data [redacted] e rinnovato n/d. Il predetto richiede un prestito di CEDI 13500,00 pari ad Euro 1938,46 al cambio corrente di Euro 6,9643 fornendo i seguenti motivi **Urgente rimpatrio per ragioni mediche**. L'Ambasciata si fa carico di pagare direttamente le spese di soggiorno, ospedaliere e di viaggio per il rientro in Italia a valere sul prestito. Il medesimo dichiara di obbligarsi a restituire all'Erario, secondo le modalità sotto indicate, entro il 17/11/2022(2) la somma predetta che gli viene accordata ai sensi dell'art. 24 comma 2, del D.Lgs. n.71 del 3 febbraio 2011. Della presente obbligazione ho dato lettura e spiegazione al comparente che l'ha confermata, approvata e quindi sottoscritta, dando, nel contempo, regolare quietanza del prestito concesso.

L'obbligato

[redacted]

Il Titolare della gestione

[redacted] Daniela d'Orlandi

Il sottoscritto (nome, cognome e qualifica) Daniela d'Orlandi attesta che la presente copia è conforme al suo originale depositato agli atti del AMBASCIATA D'ITALIA in ACCRA(3)

Data: 17/11/2021

Il Titolare della gestione

[redacted] Daniela d'Orlandi

In nome della legge, noi (4) (nome, cognome e qualifica) Daniela d'Orlandi comandiamo a tutti gli Ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Data: 17/11/2021

Il Titolare della gestione

[redacted] Daniela d'Orlandi**Note:**

- (1) Trascrivere gli estremi del passaporto, carta di identità o altro documento di riconoscimento.
- (2) A seconda delle condizioni economiche del connazionale potrà accordarsi un periodo da un mese a sei mesi di tempo per la restituzione del prestito.
- (3) La firma deve essere apposta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente.
- (4) La formula esecutiva deve essere sottoscritta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente (artt. 474 e 475 c.p.c.)

N.B. In caso di rimpatrio di equipaggi marini occorre citare nel Verbale di prestito l'art.25 del D.P.R. 200 trasmettendo, per l'ingiunzione di pagamento all'armatore, copia certificata conforme del suddetto verbale, firmata dal marittimo e dal Comandante della nave, anche dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione (Direzione Generale Del Lavoro marittimo e Portuale) unitamente alla fotocopia certificata conforme del biglietto aereo o marittimo di rimpatrio.

Modalità di restituzione

Il Beneficiario del prestito è tenuto a restituire quanto dovuto all'Erario, mediante versamento al Capo XII, Capitolo 3540. Tale indicazione deve essere espressamente riportata sulla distinta del versamento unitamente alla causale

Il versamento potrà essere effettuato:

- a) presso gli Uffici Postali tramite conto corrente postale n. 1505598 intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma Succursale;
- b) presso L'Ufficio consolare che ha concesso il prestito oppure, all'occasione, presso un qualsiasi altro Ufficio Consolare;
- c) tramite bonifico bancario con codice IBAN IT 36 T 07601 03200 000001505598 intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma Succursale

La ricevuta di versamento eseguito, e/o fotocopia della stessa, dovrà essere fatta pervenire dal beneficiario del prestito al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Ufficio I, Piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma.

In caso di mancato pagamento, anche dopo i solleciti del competente Ufficio, si procederà, tramite la società Equitalia, alla riscossione forzata di quanto dovuto tramite iscrizione a ruolo del debito.

## AMBASCIATA D'ITALIA - ACCRA

L'anno 2021 addì 25 del mese di 11 in ACCRA nella sede del AMBASCIATA D'ITALIA dinanzi a me Daniela d'Orlandi si è presentato il Signor [redacted] nato [redacted] residente a Roma n/d ROMA(RM) - Questura competente ROMA - Telefono n/d - Codice fiscale n/d - Titolare di (1) Passaporto N. [redacted] Rilasciato da Ambasciata Accra in data [redacted] e rinnovato n/d. Il predetto richiede un prestito di CEDI 1800,00 pari ad Euro 261,79 al cambio corrente di Euro 6,8758 fornendo i seguenti motivi **Necessita' di apertura secondo prestito, continuo con il precedente, per maggiori spese causa esigenze di carattere medico che consigliano un volo in arrivo sulla città sede della clinica dove si riceverà le cure mediche.** Il medesimo dichiara di obbligarsi a restituire all'Erario, secondo le modalità sotto indicate, entro il 25/11/2022(2) la somma predetta che gli viene accordata ai sensi dell'art. 24 comma 2, del D.Lgs. n.71 del 3 febbraio 2011. Della presente obbligazione ho dato lettura e spiegazione al comparente che l'ha confermata, approvata e quindi sottoscritta, dando, nel contempo, regolare quietanza del prestito concesso.

L'obbligato

[redacted]

Il sottoscritto (nome, cognome e qualifica) Daniela d'Orlandi attesta che la presente copia è conforme al suo originale depositato agli atti del AMBASCIATA D'ITALIA in ACCRA(3)

Data: 25/11/2021

Il Titolare della gestione

[redacted]  
\_\_\_\_\_

Il Titolare della gestione

[redacted]  
\_\_\_\_\_

In nome della legge, noi (4) (nome, cognome e qualifica) Daniela d'Orlandi comandiamo a tutti gli Ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Data: 25/11/2021

Il Titolare della gestione

[redacted]  
\_\_\_\_\_

### Note:

- (1) Trascrivere gli estremi del passaporto, carta di identità o altro documento di riconoscimento
- (2) A seconda delle condizioni economiche del connazionale potrà accordarsi un periodo da un mese a sei mesi di tempo per la restituzione del prestito.
- (3) La firma deve essere apposta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente.
- (4) La formula esecutiva deve essere sottoscritta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente (artt. 474 e 475 c.p.c.)

N.B. In caso di rimpatrio di equipaggi marini occorre citare nel Verbale di prestito l'art.25 del D.P.R. 200 trasmettendo, per l'ingiunzione di pagamento all'armatore, copia certificata conforme del suddetto verbale, firmata dal marittimo e dal Comandante della nave, anche dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione (Direzione Generale Del Lavoro marittimo e Portuale) unitamente alla fotocopia certificata conforme del biglietto aereo o marittimo di rimpatrio.

### Modalità di restituzione

Il Beneficiario del prestito è tenuto a restituire quanto dovuto all'Erario, mediante versamento al Capo XII, Capitolo 3540. Tale indicazione deve essere espressamente riportata sulla distinta del versamento unitamente alla causale

Il versamento potrà essere effettuato :

- a) presso gli Uffici Postali tramite conto corrente postale n. 1505598 intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma Succursale;
- b) presso L'Ufficio consolare che ha concesso il prestito oppure, all'occasione, presso un qualsiasi altro Ufficio Consolare;
- c) tramite bonifico bancario con codice IBAN IT 36 T 07601 03200 000001505598 intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma Succursale

La ricevuta di versamento eseguito, e/o fotocopia della stessa, dovrà essere fatta pervenire dal beneficiario del prestito al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, Ufficio I, Piazzale della Farnesina, 1 - 00135 Roma.

In caso di mancato pagamento, anche dopo i solleciti del competente Ufficio, si procederà, tramite la società Equitalia, alla riscossione forzata di quanto dovuto tramite iscrizione a ruolo del debito.



Ambasciata d'Italia  
Accra

Io sottoscritto [redacted] nato a [redacted] il [redacted], Codice fiscale [redacted], mi trovo in stato di indigenza e sono attualmente detenuto presso il quartier generale delle operazioni del Ghana Immigration Service a causa della mia presenza irregolare sul territorio ghanese. Posso essere rilasciato dalle autorità solo se lascerò il Paese. Trovandomi in stato di indigenza, richiedo un sussidio al fine di poter acquistare un biglietto aereo per rientrare in Italia, effettuare il test molecolare COVID-19 (necessario per viaggiare) e sostenere alcune spese durante la mia permanenza in carcere.

Accra, 28/06/2021

Firma del richiedente [redacted]

\*\*\*\*\*

Esaminata la posizione del richiedente e consultate le autorità di immigrazione locali, si autorizza la concessione di un sussidio di (valuta in cifre) 5.006,51 GHS (in lettere) Cinquemilasei,cinquantuno/00 GHS al cittadino italiano [redacted], nato a [redacted] il [redacted]; residente a Tema, Ghana, iscritto A.I.R.E. presso il comune di Ceneselli (Ro), titolare dell'Emergency Travel Document N° [redacted] rilasciato dall'Ambasciata d'Italia in Ghana il [redacted] a titolo di assistenza ai fini del rimpatrio consolare essendo risultato, a seguito di accertamenti, che il predetto si trova attualmente in stato di indigenza. Il sussidio comprende il costo del biglietto aereo pari a 3.906,51 GHS, il costo del test molecolare COVID-19 e delle spese di sostentamento in carcere, pari a 1.100,00 GHS.

Accra, 29/06/2021

L'Assistente sociale/Delegato

Alessandra Oliva  
Chargée d'Affaires a.i.

Il Titolare della gestione \_\_\_\_\_



\*\*\*\*\*

Il sottoscritto [redacted] dichiara di avere ricevuto dall'Ambasciata d'Italia ad Accra (Ghana) il biglietto aereo per l'Italia dell'importo di (in cifre) 3.906,51 GHS (in lettere) Tremilanovecentosei,cinquantuno/00 GHS e la somma di (in cifre) 1100,00 GHS (in lettere) Millecento/00 a titolo di sussidio.

Accra, 29/06/2021

[redacted]

AMBASCIATA D'ITALIA - ACCRA

Il 21 ottobre 2021 ad ACCRA nella sede del AMBASCIATA D'ITALIA dinanzi a me **Alessandra Oliva** si è presentato il Signor [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente nel Comune di **Berlingo (BS)** [REDACTED] - Questura competente **BRESCIA** - Codice fiscale [REDACTED] Titolare di **Passaporto italiano** N° [REDACTED] rilasciato in data [REDACTED] Il predetto richiede un prestito di **GHS** 5744,00 equivalente ad **Euro** 815,52 al cambio corrente di **Euro 7,0433** fornendo i seguenti motivi **rimpatrio assistito a seguito di un mandato di cattura Interpol**, il sottoscritto non dispone nell'immediato delle risorse economiche necessarie per sostenere le spese del viaggio di rimpatrio.

Il medesimo dichiara di obbligarsi a restituire all'Erario, secondo le modalità sotto indicate, entro il **21/10/2022** (2) la somma predetta che gli viene accordata ai sensi dell'art. 24 comma 2, del D. Lgs. n.71 del 3 febbraio 2011. Della presente obbligazione ho dato lettura e spiegazione al comparente che l'ha confermata, approvata e quindi sottoscritta, dando, nel contempo, regolare quietanza del prestito concesso.

L'obbligato

[REDACTED]

Il Reggente

*Alessandra Oliva*

La sottoscritta **Alessandra Oliva** attesta che la presente copia è conforme al suo originale depositato agli atti del **AMBASCIATA D'ITALIA** in **ACCRA**(3)

Data: 21/10/21

Il Reggente

*Alessandra Oliva*

In nome della legge, noi (4) **Alessandra Oliva** comandiamo a tutti gli Ufficiale giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Data: 21/10/21

Il Reggente

*Alessandra Oliva*

**Note:**

- (1) Trascrivere gli estremi del passaporto, carta di identità o altro documento di riconoscimento
- (2) A seconda delle condizioni economiche del connazionale potrà accordarsi un periodo da un mese a sei mesi di tempo per la restituzione del prestito.
- (3) La firma deve essere apposta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente.
- (4) La formula esecutiva deve essere sottoscritta dal Capo Missione o in sua assenza dal Reggente (artt. 474 e 475 c.p.c.)

**N.B.** In caso di rimpatrio di equipaggi marini occorre citare nel Verbale di prestito l'art.25 del D.P.R. 200 trasmettendo, per l'ingiunzione di pagamento all'armatore, copia certificata conforme del suddetto verbale, firmata dal marittimo e dal Comandante della nave, anche dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione (Direzione Generale Del Lavoro marittimo e Portuale) unitamente alla fotocopia certificata conforme del biglietto aereo o marittimo di rimpatrio.